

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificazione della sostanza o preparato****Nome commerciale:** ACTIVE ON**Codice commerciale:** M100A**1.2. Impiego:** Detergente per superfici lavabili**1.3. Identificazione della società/impresa**Via Ca' De Vanni 4  
41044 Frassinoro (MO)  
Tel. 335 632 84 46 - Fax 0536 96 99 53  
Email: [g.agazzotti@virgilio.it](mailto:g.agazzotti@virgilio.it)**1.4. Telefono di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

**Pittogrammi:****GHS07**

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

Xi; R36/38

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R36/38 - Irritante per gli occhi e la pelle.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:****Pittogrammi, codici di avvertenza:****GHS07 - Attenzione**

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza:**

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 - Togliere gli indumenti contaminati.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% &lt; 15% Fosfati, Tensioattivi anionici



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 2 di 10

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.  
 Ad uso esclusivamente professionale

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 5 <= 10%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
ESTERE ALCHILPOLIFOSFORICO	> 5 <= 10%	Xi; R36/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319				
Pirofosfato tetrapotassico	> 5 <= 10%	Xi; R36 Eye Irrit. 2, H319		7320-34-5	230-785-7	01-2119489 369-18
Sodio idrossido	> 1 <= 5%	C; R35 Skin Corr. 1A, H314	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.  
 In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

In caso sdpi eircriitaalziione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 3 di 10

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### **6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### **6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3. Usi finali specifici**

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

## **8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

(ACGIH) Threshold Limit Value (TLV) (2003) 20 ppm (97 mg/m<sup>3</sup>) TWA

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 4 di 10

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori Val: 75 mg/kg Data ver.:  
 Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori Val: 98 mg/m<sup>3</sup> Data ver.:  
 Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Dermale\_Popolazione Val: 38 mg/kg Data ver.:  
 Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione Val: 49 mg/m<sup>3</sup> Data ver.:  
 Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Orale\_Popolazione Val: 3,2 mg/kg Data ver.:  
 Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 463 mg/l Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Sedimento (acqua dolce) Valore : 34,6 mg/kg Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Sedimento (acqua marina) Valore : 3,46 mg/kg Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Suolo Valore : 3,13 mg/kg Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Orale Valore : 0,02 g/kg Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Acqua dolce Valore : 8,8 mg/l Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Acqua marina Valore : 0,88 mg/l Data versione :  
 Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 9,1 mg/l Data versione :

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

TW (Francia) ACGIH (2006) Long-term value: 2 mg/m<sup>3</sup>

TW (Czech Republic) ACGIH (2006) Long-term value: 1 mg/m<sup>3</sup>

ST (UK) ACGIH (2006) Long-term value: 2 mg/m<sup>3</sup>

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	LIQUIDO	
Odore / profumo	LEGGERO ETEREO	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	pH 10 - 10,5 AL 1% IN ACQUA	
Punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione	> 100° C.	
Punto di infiammabilità	ON INFIAMMABILE	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 5 di 10

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.)	1.030 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
 Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 20.231,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 231,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 2-butossietanolo: Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle. Tossicità moderata dopo ingestione singola. classificazione della UE L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto.

Dati sperimentali/calcolati: DL50 ratto (orale): 1.746 mg/kg CL50 ratto (inalatoria): 2 - 20 mg/l 4 h (IRT) L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'. DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402) L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

Altre indicazioni sullatossicità Pericolo di assorbimento cutaneo.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2-butossietanolo: Irritazione Valutazione dell'effetto irritante: Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle. Dati sperimentali/calcolati: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (test BASF) L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle' (R38).

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2-butossietanolo: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-butossietanolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. Dati sperimentali/calcolati: Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
 Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag.6 di 10

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-butossietanolo: Mutagenicità sulle cellule germinali Valutazione di mutagenicità: Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/colture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

(f) cancerogenicità: 2-butossietanolo: Cancerogenicità Valutazione di cancerogenicità: Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata tossicità riproduttiva

(g) tossicità riproduttiva: 2-butossietanolo: Valutazione di tossicità per la riproduzione: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo. Valutazione della teratogenità: La sostanza non ha causato malformazioni negli esperimenti su animali; tuttavia, è stato osservato un effetto teratogeno di quantità considerevoli, risultate tossiche per animali adulti. Dopo l'assunzione di piccole quantità non è da attendersi alcun effetto teratogeno.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-butossietanolo: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione STOT singola: Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-butossietanolo: Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta: Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

(j) pericolo di aspirazione: 2-butossietanolo: Pericolo in caso di aspirazione non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1746

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 6411

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20

Pirofosfato tetrapotassico:

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

LD50 pelle coniglio > 4640 mg/kg

Contatto cutaneo: può causare irritazione

Assorbimento cutaneo: può essere nocivo se assorbito tramite la Cute

Contatto oculare: provoca irritazione

Inalazione: può essere nocivo se inalato.

Il prodotto può irritare le mucose e le vie respiratorie superiori.

Puo' essere nocivo se ingerito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4650

Sodio idrossido:

Inalazione

I vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.

Ingestione

Può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria

DL-100 (orale):coniglio: = >500 mg/kg bw

DL-50 (cutanea):coniglio: = >1350 mg/kg bw



**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

LC50 - Pesci 1.474 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei 1.550 mg/l *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1.840 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Pesci >100 mg/l *Brachydanio rerio* (semistatico) su 21 giorni.

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Pirofosfato tetrapotassico:

Dati non disponibili

Sodio idrossido:

ECOTOSSICITÀ

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 55.6

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 156

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O): Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento: 90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua: Studio scientificamente non giustificato.

Sodio idrossido:

Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Sodio idrossido:

Bioaccumulo

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato

Sodio idrossido:

Il prodotto è solubile in acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.



**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rifiuti

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20 = Nocivo per inalazione

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R35 = Provoca gravi ustioni

R36 = Irritante per gli occhi

R38 = Irritante per la pelle

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H332 = Nocivo se inalato.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603





SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 9 di 10

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296  
LECCE: Centro Antiveneni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374  
MILANO: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029  
NAPOLI: Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870  
PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444  
REGGIO C. Centro Antiveneni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624  
ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343  
ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663  
TORINO: Centro Antiveneni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

-----  
Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2011

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare



SCHEDA DATI DI SICUREZZA Emessa il 28/10/2013 - Rev. n. 7 del 30/05/2015  
Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010 - Pag. 10 di 10

lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.  
\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

